

## DEHORS, ACCOLTO IL RICORSO AL TAR

Il ricorso al Tar contro l'installazione di 5 dehors in Via Petroni, presentato a fine giugno dall'Avvocato Antonello Tomanelli per conto dell'Associazione Via Petroni e Dintorni e di alcuni cittadini ad essa associati, col supporto di altre Associazioni della città (Ass.S. Stefano e Al Crusel), è stato accolto con sospensione immediata dei provvedimenti concessori dei dehors e relativa condanna al Comune di Bologna alle rifusione delle spese a favore dei ricorrenti.

Lascia l'amaro in bocca il dover constatare come, ancora una volta, numerosi cittadini di Bologna per veder riconosciuti alcuni elementari diritti di vivibilità siano stati costretti a rivolgersi ad un Tribunale continuando nel frattempo a subire, in un clima di violenza ed intimidazione, danni alla propria salute fisica e psichica, dovendo fra l'altro affrontare personalmente onerose spese legali.

Quanto fossero inopportune ed assurde le autorizzazioni rilasciate dal Comune per questi dehors era talmente evidente che anche il Quartiere San Vitale aveva preventivamente dato parere negativo a tali installazioni e lo stesso Consiglio del Quartiere aveva espresso, con un ordine del giorno votato all'unanimità, il proprio dissenso. L'Assessore Lepore interpellato dai cittadini prima del ricorso ha preferito non affrontare il problema pur riconoscendo l'anomalia della situazione. Infine anche i dirigenti degli uffici tecnici comunali hanno commesso palesi violazioni della legge nel concedere le autorizzazioni.

Ci chiediamo infine perché il nostro Sindaco non abbia ancora saputo e voluto prendere i provvedimenti necessari ad alleviare le sofferenze di tanta parte della cittadinanza della zona universitaria ed in generale di tutto il centro storico. Gli ricordiamo che, anche nel vigente regime di liberalizzazione, esistono leggi nazionali che assegnano con chiarezza ai Sindaci il **potere-dovere** di emanare, come già avviene in molte città italiane, ordinanze e provvedimenti per la limitazione degli orari a favore della salute dei cittadini ed della loro sicurezza e che queste misure non possono essere ulteriormente rinviate con estensione a tutte le zone della città storica interessate dal grave problema.

Associazione Via Petroni e Dintorni